

EVENTI Momenti di preghiera con il rogo della sfera di fiori e di aggregazione

Chiesa in festa per Santo Stefano

La tradizione si è rinnovata

di **Michele Boni**

La chiesa di Santo Stefano gremita martedì mattina per vedere bruciare il pallone di fiori dedicato al patrono di Vimercate.

È pur vero che le celebrazioni proprio per Santo Stefano cadono il 3 agosto quando una buona parte di residenti lascia la città per andare in vacanza, ma per i vimercatesi che restano a casa questo è un momento imperdibile con il parroco don Mirko Bellora che dà fuoco alla sfera posta sopra l'altare e parla di come «la figura del santo si possa descrivere come colui che per amore si mette a servizio di Dio e anche noi con la nostra comunità pastorale di Vimercate e Burago dobbiamo continuare a camminare insieme anche se a volte può essere difficile». Non c'è solo la parte religiosa della festa, ma anche un programma messo in campo dalla Pro Loco e dal Comune con le bancarelle per le strade del centro, la vendita della trippa e dell'anguria da parte degli Alpini, la visita alla collegiata della chiesa di Santo Stefano,



un incontro per parlare della storia della città e la vendita del dolce Maisagià una specie di torta paesana ricoperta da un involucro di mais. La manifestazione seppur con tutte le limitazioni Covid si è rivelata un successo anche quest'anno.

